

“Le attività messe in campo da Regione Abruzzo nella prevenzione dei fenomeni valanghivi, degli incendi boschivi e dei rischi antropici”

*Ida Maiello, responsabile Ufficio
Daniele Di Santo, assistente tecnico
Daniela Pasquali, assistente amministrativo*

<http://protezionecivile.regione.abruzzo.it/>



Rischio industriale

- Il rischio industriale è relativo a quelle attività dell'uomo che su un territorio, prevedono la presenza di insediamenti produttivi.
- I gravi incidenti di **Seveso** (1976), **Bhopal** (1984), **Chernobyl** (1986) e i danni e le ripercussioni che ancora oggi ne derivano, hanno indotto il legislatore a stabilire una idonea attività di prevenzione del rischio in tutte le fasi di vita di un impianto industriale.
- Un **incidente industriale** è considerato "**rilevante**" se si configura come: *"un evento quale un'emissione, un incendio o una esplosione di grande entità dovuto a sviluppi incontrollati che si verificano durante l'attività di uno stabilimento e che dia luogo ad un pericolo grave, immediato o differito, per la salute umana o per l'ambiente, all'interno o all'esterno dello stabilimento, e in cui intervengano una o più sostanze pericolose"*.

Normativa:

- [Direttiva UE Seveso TER](#)
- [D.L.G.S. n. 105/2015](#) (che ha sostituito il DLGS 334/99)
- [D.G.R. 780/2018](#)
- [D.G.R. 51/2021](#)
- [D.P.C.M. 25.02.2005 - Linee Guida per la predisposizione del PEE](#)

Rischio industriale



- Quali sono gli "*stabilimenti a rischio*"?
- Le attività a rischio di incidente rilevante sono individuate dalla normativa vigente attraverso un semplice meccanismo che tiene conto della pericolosità intrinseca delle sostanze e dei preparati prodotti, utilizzati, manipolati o depositati nello stabilimento, ivi compresi quelli che possono generarsi in caso d'incidente, e delle quantità degli stessi.
- Si intende per «*presenza di sostanze pericolose*» l'esistenza di queste, reale o prevista, nello stabilimento, ovvero quelle che si reputa possano essere generate in caso di perdita di controllo di un processo industriale, in quantità uguale o superiore a quelle indicate nell'Allegato I del citato D.Lgs. 334/99 (Seveso II) e successive modifiche e integrazioni.
- Le tipologie di piano d'emergenza:
 - **Piano di Emergenza Interno (PEI)**, elaborato dal gestore, riporta le procedure operative messe in atto dall'azienda in collaborazione con i Vigili del Fuoco per fronteggiare l'incidente.
 - **Piano di Emergenza Esterno (PEE)**, redatto dall'autorità pubblica competente (Prefettura), organizza la risposta di protezione civile per ridurre gli effetti dell'incidente sulla salute pubblica e sull'ambiente. Nel PEE sono individuate le aree a rischio e le misure comportamentali che dovranno essere assunte dalla popolazione.





Rischio industriale

La situazione in Abruzzo

In Abruzzo gli stabilimenti individuati come attività industriali a rischio di incidente rilevante, sono **23** di cui 13 soggetti ex art. 6, e 10 ex art. 8.

In Abruzzo, l'attività nell'ambito della prevenzione e mitigazione del rischio industriale, viene al momento coordinata dalla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, in seno alla quale è stato istituito il **Comitato Tecnico Regionale (CTR)** composto, oltre che da rappresentanti del Corpo Nazionale dei VV.F., da rappresentanti della Protezione Civile Regionale, dell'ARPA, dell'ISPESL, della Provincia e del Comune territorialmente competenti.

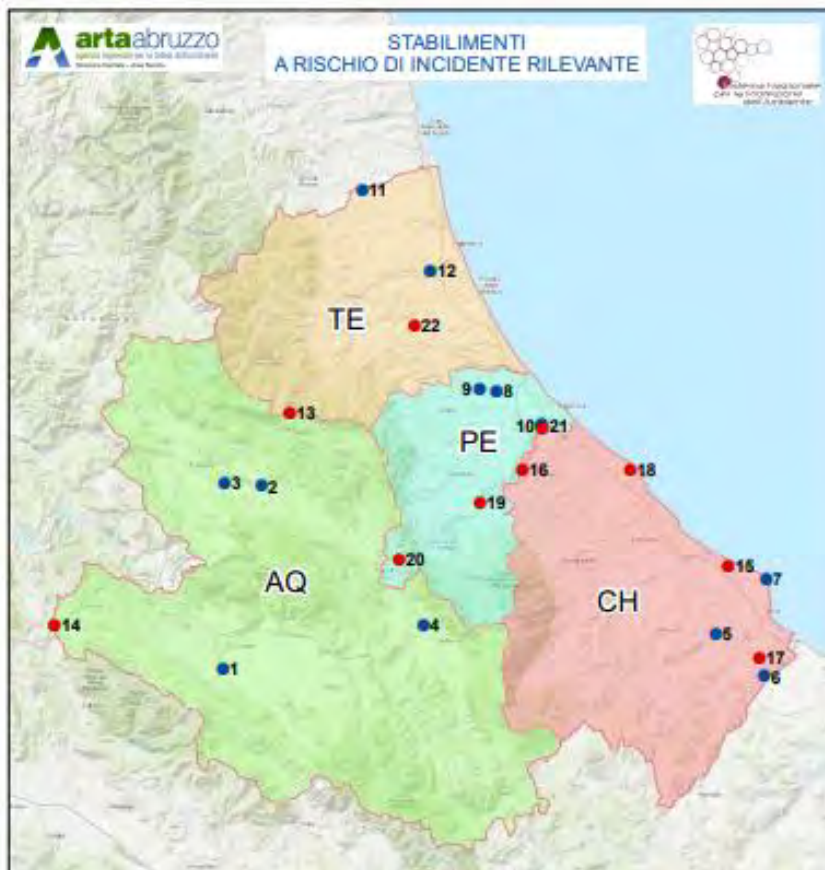
Attualmente la Regione partecipa alle attività di previsione e prevenzione attraverso i tavoli di coordinamento istituiti presso la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco e le Prefetture competenti per territorio con lo scopo di predisporre una pianificazione d'emergenza.

Per saperne di più:

- [*Inventario nazionale degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante Regione Abruzzo \(dati MATTM\)*](#)
- [*Stabilimenti a rischio di incidente rilevante Abruzzo Sito ARTA*](#)
- [*Prefettura dell'Aquila*](#)
- [*Prefettura Pescara*](#)
- [*Prefettura Teramo*](#)
- [*Prefettura Chieti*](#)



Rischio industriale: georeferenziazione stabilimenti a rischio di incidente rilevante



● STABILIMENTI DI SOGLIA INFERIORE

N.	PROVINCIA	RAGIONE SOCIALE
1	AQ	LFOUNDRY
2	AQ	BEYFIN
3	AQ	CENTROGAS
4	AQ	MARELLI SUSPENSION SYSTEMS ITALY
5	CH	ARKEMA
6	CH	LATERLITE
7	CH	ECOFOX
8	PE	SAC PETROLI
9	PE	ART FIREWORKS ALLEVI GROUP
10	PE	ABRUZZO COSTIERO
11	TE	ITALPANNELI
12	TE	LAREG 2

● STABILIMENTI DI SOGLIA SUPERIORE

N.	PROVINCIA	RAGIONE SOCIALE
13	AQ	LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO INFN
14	AQ	SIMAD
15	CH	ESPLODENTI SABINO
16	CH	WTS GAS
17	CH	STOGIT
18	CH	ENI
19	PE	ALANNOGAS
20	PE	SOCIETA' CHIMICA BUSSI
21	PE	BUTANGAS
22	TE	EDISON STOCCAGGIO

NB: per le definizioni di «stabilimento di soglia inferiore» e di «stabilimento di soglia superiore» si rimanda all'art.3 del D.Lgs. 105/2015